

**Su «Buone Notizie» domani gratis in edicola**

# La disfida sull'assegnazione dei beni confiscati alle mafie

**D**a 26 anni l'Italia ha una legge per il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie: al momento sono 35 mila, ma solo 17 mila, cioè meno della metà, sono già stati assegnati. Intanto, mentre il dibattito su come valorizzarli rimane aperto, piovono critiche sul recente bando dell'Agenzia per la Coesione: le nuove assegnazioni saranno riservate ai soli enti pubblici e ai fondi (250 milioni di euro) andranno a finanziare solo ristrutturazioni. È il tema della storia di copertina del nuovo numero di «Buone Notizie», in edicola domani gratis insieme al *Corriere*, firmata da Alessandra Coppola. Il presidente della **Fondazione Con il Sud**, Carlo Borgomeo, parla di «grande occasione mancata». In un territorio dominato dalle mafie, come è il Mezzogiorno, spiega, «l'effetto psicologico di un bene recuperato dallo Stato, con dispendio di risorse pubbliche, ma inutilizzato, è deva-

stante». L'Agenzia ribatte però che la ragione per cui l'avviso è stato riservato alle amministrazioni pubbliche sta soprattutto nella necessità di «una tempistica coerente con il Pnrr». Il coinvolgimento di privati avrebbe aperto a lungaggini burocratiche. E «gli enti del Terzo settore possono coprogettare». Ma Borgomeo ribatte: «Non è vero, restiamo residuali».

Raccontiamo poi come Bergamo è diventata la prima Capitale italiana del Volontariato 2022. L'indicazione è arrivata dal Csvn, l'associazione dei Centri di servizio per il volontariato, che ora lavora con Anci, l'associazione dei Comuni, a un protocollo unico per istituzionalizzarla. Il riconoscimento premia quel movimento di persone e idee che ha saputo reagire con forza alla pandemia e che ancora continua a tenere insieme la comunità tessendo relazioni d'aiuto. Abbiamo anche incontrato Sara Capuzzo, presidente

della coop energetica «ènostra» che produce e fornisce ai suoi 10 mila soci energia al 100% rinnovabile. Capuzzo spiega come, nonostante la rivoluzione delle fonti rinnovabili sia oltre che ambientale anche sociale, ora però il decreto Sostegni rischia di «penalizzare tutti coloro che hanno puntato sulla energia pulita». C'è poi la storia di un gruppo di ciclisti che in aprile partirà per un viaggio di novemila chilometri in bicicletta, sulle orme di Marco Talini, morto investito da un camion in Messico nove anni fa mentre stava percorrendo in solitaria su due ruote la traversata dalla Terra del fuoco all'Alaska. Nonostante il diabete. Infine, l'inchiesta fa il punto sulla situazione delle Ong italiane che durante la pandemia, oltre a sostenere le comunità delle Nazioni più povere, hanno aiutato anche il proprio Paese.

**Paola D'Amico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La copertina** La prima pagina del numero di «Buone Notizie» in edicola domani con il *Corriere*

